

«Domenica in» ancora sconfitta, ma Pasquarelli convince Giordani
Alba riprende, Brando ritorna

Gianni Pasquarelli ha convocato Brando Giordani, il «pilota» di Domenica in, per convincerlo a ritirare le dimissioni. E il capostruttura ha accettato in cambio di rassicurazioni sul programma e la rete. Intanto, però, Domenica in è di nuovo stata «battuta» da Buona domenica di Canale 5: l'Auditel è impietoso. E intanto, sui misteri del rievamento opinioni indaga Gianni Ippoliti: ha scoperto che...

SILVIA GARAMBOIS

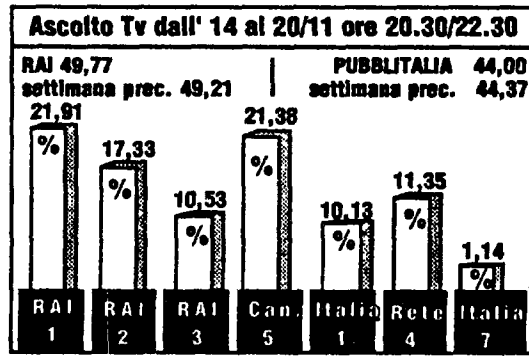
ROMA. Domenica in ha ripreso l'anno seguito poco meno di tre milioni di telespettatori, mentre per la coppia Cucuarini-Columbo, con Buona domenica su Canale 5, erano 3 milioni e mezzo. In terza posizione l'ultima arrivata di casa Rai, Acqua calda (Raidue) con quasi 2 milioni e 700 mila telespettatori.

Una sconfitta che faceva il paio con le dimissioni del capostruttura Brando Giordani, per evitare le dimissioni del quale, è sceso in campo anche il direttore generale, Gianni Pasquarelli, che ieri ha ricevuto il capostruttura per chiarire la situazione di disagio in cui lavorava tutto lo staff del programma. Brando Giordani aveva deciso di lasciare il suo posto come protesta: accusava Raiuno e l'intera azienda di aver «danneggiato» la trasmissione, con la concorrenza interna e con una scarsa promozione di Domenica in attraverso gli spot. Anche per questo - sosteneva - l'Auditel avrebbe «bocciato» il lungo pomeriggio con Alba Parretti e Toto Cutugno...

Ma chi sono le «famiglie Auditel», che devono rappresentare l'Italia e sono vincolate al segreto? Il 2 gennaio 1990, alla chiusura del Tg1 delle 13,30, Daniela Bonito - che conduceva l'edizione del telegiornale - diede l'annuncio: Tg1 sette, quella stessa sera, avrebbe trasmesso un servizio su una «famiglia Auditel». Ma a sera quel servizio non c'era. A ritrovarlo il nostro di quel Tg, e a fare un (sia pur tardivo) «scoop», è stato Gianni Ippoliti, che ieri sera, in Q come cultura su Raitre, ha ricostruito questo «giallo» televisivo. Aggiungendo un particolare: alle 14,30 di quel 2 gennaio '90 al Tg1 arrivò una telefonata che bloccò il servizio previsto... Chi la fece? Ippoliti ne suo angolo di tv notturna ha aperto una vera e propria campagna sul «mistero Auditel». «Sembra incredibile che in Italia ci siano famiglie vincolate al segreto, anche quando l'Auditel non l'hanno più - dice Ippoliti -: sembra uno dei grandi misteri italiani, manco fosse la Moby Prince! Ma io la mia bettoina l'ho trovata...». Troppi interessi pesano sul «mistero Auditel». Sulle fortune (e sulle sfortune) di una trasmissione si bilanciano stanziamenti, budget e pubblicità. Ma sono interessi che non riguardano (se non in minima

parte) il pubblico dei telespettatori, che può al massimo lasciarsi avvicinare dalla gara quotidiana tra Lorella e Alba, Vespa e Mentana. La scorsa settimana ancora Ippoliti lanciò un appello televisivo: avete il meter? L'avete mai visto? Hanno risposto in tre. Due antenisti e un elettrotecnico: avevano visto la famosa «scatolella» (chi nera, chi

griglia) andando nelle case ad aggiustare o sintonizzare tv. Anche sui giornali, nonostante le inchieste che periodicamente vengono riproposte sull'argomento, le «famiglie Auditel», non intervengono mai. Ma negli archivi della Rai una traccia c'è: quel filmato programmato per Tg1 sette del 2 gennaio '90 e mai andato in onda.



Alba Parretti, star di «Domenica in»

Arriva il telegiornale di Mafalda (e le altre)

ROMA. Si chiama Mafalda. Come la bambina «terribile» disegnata da Quino, che giudica il mondo senza pregiudizi e senza pietà. Il «Tg2 dalla parte delle donne» (rubrica settimanale ideata e condotta da Ilda Bartoloni, con la collaborazione di Adele Cambria) ha voluto Mafalda come logo nella sigla e come nome, per raccontare la vita di tutti i giorni con gli occhi e le emozioni dell'altre metà del mondo, quella femminile, che più difficilmente governa gli strumenti del co-

municare. E per incominciare, alla presentazione di ieri a viale Mazzini, ecco la «prima» di una puntata tutta dedicata allo spogliarello: maschile, naturalmente.

Mafalda riprende dal 30 novembre - per il secondo anno - ogni lunedì a metà pomeriggio su Raidue: nelle prime puntate andrà in onda alle 17,35, poi alle 17,20. Un orario difficile. Tra i temi che verranno trattati dalla rubrica del Tg2, una questione etica che da numerose settimane la di-

scutere: è giusto diventare madri a sessant'anni? Sono gli interrogativi delle donne, le stesse che si chiedono se poi, poter assistere allo spogliarello di un uomo, sia davvero una conquista di parità. Tra le novità la rubrica in collaborazione con Telefono Rosa, dove troveranno posto le piccole e grandi ingiustizie subite dalle donne. Un'altra novità «donne e creatività»: attrici, registe, scrittrici e via dicendo, racconteranno i progetti che stanno realizzando.

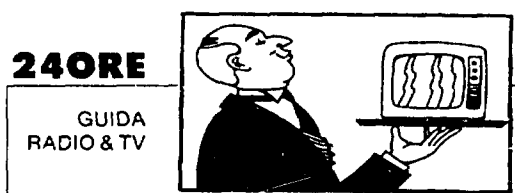


Ilda Bartoloni con il fumetto di Mafalda

Mike, «Bravo bravissimo!» Il festival mondiale della canzone dei più piccoli

ROMA. Dopo il successo della prima edizione, Mike Bongiorno ripropone Bravo, bravissimo!, la rassegna internazionale di canzoni interpretate da bambini italiani e stranieri. Il festivalino canoro durerà tre settimane: stasera, alle 20,40 su Canale 5, la prima serata della seconda, e l'8 dicembre, la finalissima. Le piccole star sono venti e si esibiranno dieci per sera. Al termine, il pubblico esprimerà le proprie preferenze con un telecomando collegato con un segnale luminoso. Entreranno in finalissima i dieci interpreti più votati nelle prime due serate. In palio, per il primo premio venti milioni di lire; per il secondo un computer e per il terzo un mountain bike. La selezione dei bambini è stata affidata a Cino Tortorella, alias Mago Zircu, colui che trentacinque anni fa inventò lo Zecchino d'Oro e che da allora lo ha condotto senza interruzioni.

renze con un telecomando collegato con un segnale luminoso. Entreranno in finalissima i dieci interpreti più votati nelle prime due serate. In palio, per il primo premio venti milioni di lire; per il secondo un computer e per il terzo un mountain bike. La selezione dei bambini è stata affidata a Cino Tortorella, alias Mago Zircu, colui che trentacinque anni fa inventò lo Zecchino d'Oro e che da allora lo ha condotto senza interruzioni.



24 ORE GUIDA RADIO & TV

I FATTI VOSTRI (Raidue, 11.55). Si raccontano storie di violenza oggi nella «piazze» di Alberto Castagna. Enrico Zappino, rapito dalla «ndrangheta» nel '79 e rimasto prigioniero per quattro mesi in condizioni terribili, ha deciso di raccontare la sua storia nel tentativo di cancellare il ricordo di quell'esperienza. Luca Quaranta, napoletano, è stato inseguito, pistola in pugno, dal proprietario di un bar, che gli ha sparato addosso avendolo preso per un tipo sospetto.

CANZONI DI PACE (Raitre, 17.30). Musica dedicata al pacifismo, quale ideale che aggrega il popolo rock. All'appuntamento rispondono Enzo Jannacci, Eugenio Finardi e, tra gli stranieri, Donovan e la palestinese Ofra Haza. Per il problema ebraico, vengono proposte alcune canzoni sull'olocausto di Guccini, Captain Beefheart e Joan Baez.

HUNTER (Raidue, 18.20). Un testimone scomodo è il titolo del telefilm che racconta le avventure della coppia di poliziotti Hunter e McCall. Mentre una scuola d'arte è distrutta da un incendio, un agente della protezione ambientale viene assassinato. Per entrambi i delitti i sospetti si appuntano su un unico indiziato.

SADE SPECIAL (Video Music, 19). Ritorna in scena dopo quattro anni di silenzio la cantante anglo-nigeriana Sade, il cui nuovo album, Love Deluxe, propone la sua voce profonda e l'atmosfera raffinata vicina ai ritmi jazz.

TELEFONO GIALLO (Raitre, 20.30). Il programma di Corrado Augias affronta i problemi legati alla morte dei due magistrati uccisi la primavera scorsa, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Fra gli ospiti Claudio Martelli, Pino Arlacchi, Antonino Caponnetto, Giuseppe Ayala.

LA PIÙ BELLA SEI TU (Telemontecarlo, 20.30). Canzoni a confronto nel programma condotto da Luciano Rispoli e Laura Luttuada. Stasera Luciano Pavarotti canta «contro» Frank Sinatra, Anna Magnani «contro» Edith Piaf. Fra i giurati, Alberto Castagna, Tullio Solenghi, Sabrina Ferilli, Giovanna Li, e Marc Messegère.

PARTITA DOPPIA (Raiuno, 20.40). Ospite di questa puntata tutto il cast del film di Pier Francesco Pingitore Gole roventi: Pippo Franco, Pamela Pratesi e Leo Gullotta. Per la musica è presente Gino Paoli, in compagnia di sua figlia Annalisa Sandrelli, con la quale canta Senza contorno...

T'AMO TV (Telemontecarlo, 22.35). A commentare le trasmissioni delle altre tv, stasera, assieme allo stravagante gruppo d'ascolto capitanato da Fabio Fazio, ci sarà anche l'opinionista Luigi Manconi.

MILANO, ITALIA (Raitre, 22.45). I tentacoli del racket mafioso che si allungano fin in Lombardia. È il tema di questa serata condotta da Gad Lerner. Intervengono commercianti ed imprenditori dell'associazione S.O.S. nata contro la minaccia delle estorsioni. (Toni De Pasquale)

Table with TV program listings for channels RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, 5, TMC, ODEON, TELE+, RADIO, and RETE. Each channel section lists programs with their start times.